

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

Sede in via della Pila n. 119 30175 VENEZIA (VE)
Capitale sociale Euro 624.000 I.V.
Reg. Imprese 00337760276 – REA VE 130870

Soggetta a direzione e coordinamento di “AdSP Mare Adriatico Settentrionale”

CARICHE SOCIALI

<i>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i>	<i>Presidente</i>	<i>Avv. Antonella</i>	<i>TIRABOSCHI</i>
	<i>Consigliere</i>	<i>Ing. Alessandra</i>	<i>LIBARDO</i>
	<i>Consigliere e A.D.</i>	<i>Ing. Alessandro</i>	<i>SASSO</i>
<i>COLLEGIO SINDACALE</i>	<i>Presidente</i>	<i>Dr. Daniele</i>	<i>PESCE</i>
	<i>Sindaci effettivi</i>	<i>Dr.ssa Antonella</i>	<i>GORI</i>
		<i>Dr. Fabio</i>	<i>CADEL</i>
<i>REVISORE UNICO DEI CONTI</i>		<i>Dr. Michele</i>	<i>DE FAVERI</i>

RELAZIONE SULLA GESTIONE

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.p.A.

***Capitale Sociale € 624.000,00 int. vers.
C.C.I.A.A. di Venezia n° 130870
Registro delle Imprese di Venezia, Codice fiscale
e Partita IVA - 00337760276
Società soggetta all'attività di direzione e controllo
dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale***

B I L A N C I O

ANNO 2024

Assemblea degli azionisti del 12 maggio 2025

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

INDICE

<i>RELAZIONE SULLA GESTIONE</i>	<i>pag.</i>	3
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	<i>pag.</i>	3
Andamento della gestione.....	<i>pag.</i>	4
Sintesi di bilancio.....	<i>pag.</i>	6
Investimenti	<i>pag.</i>	10
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.....	<i>pag.</i>	10
Azioni proprie e azioni /quote di società controllanti.	<i>pag.</i>	10
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, c. 2, p. 6 <i>bis</i> C.C.....	<i>pag.</i>	11
Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del D.L. n. 104/2020	<i>pag.</i>	11
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	<i>pag.</i>	12
Obblighi introdotti con il D.Lgs 17 agosto 2016 n. 175	<i>pag.</i>	12
Destinazione del risultato d'esercizio	<i>pag.</i>	13
Conclusioni	<i>pag.</i>	13
<i>BILANCIO D'ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO XBRL</i> ¹	<i>pag.</i>	14
<i>BILANCIO D'ESERCIZIO</i>	<i>pag.</i>	1
Stato Patrimoniale	<i>pag.</i>	2
Conto Economico	<i>pag.</i>	4
Rendiconto Finanziario.	<i>pag.</i>	5
<i>NOTA INTEGRATIVA</i>	<i>pag.</i>	7
Nota integrativa, parte iniziale	<i>pag.</i>	7
Nota integrativa, attivo.....	<i>pag.</i>	11
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto.....	<i>pag.</i>	16
Nota integrativa, conto Economico	<i>pag.</i>	21
Nota integrativa, altre Informazioni.	<i>pag.</i>	27
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.....	<i>pag.</i>	29

¹ L'indice riprende la numerazione da pagina 1 in quanto il bilancio d'esercizio e la nota integrativa in formato xbrl, per disposizione di legge, è un unico documento con una propria numerazione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31.12.2024 di Esercizio Raccordi Ferroviari Porto Marghera S.P.A. (in seguito anche "ERF" o "Società") riporta un utile d'esercizio pari a euro 15.293.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La realtà ferroviaria di Porto Marghera nacque il giorno 12 giugno 1917 quando, per Regio Decreto, venne posta in essere la costituzione della Società Porto Industriale, con Presidente il Conte Giuseppe Volpi.

La Società aveva il compito di realizzare quella che da lì a poco sarebbe divenuta la più grande Zona Industriale del Regno d'Italia.

Sui terreni bonificati della laguna di Venezia, infatti, la Società Porto Industriale realizzò una grande opera di Ingegneria Civile, per mezzo della quale creò al suo interno strade, canali navigabili oltre che ferrovie. Queste ultime vennero costruite per prime, in quanto la loro alta capacità di carico ben si addiceva alle necessità di completamento dell'opera.

Con il passare degli anni la Società promosse il trasporto su rotaia ad un livello talmente elevato che praticamente qualsiasi realtà produttiva insediata in Marghera divenne allacciata alla rete ferroviaria nazionale tramite essa.

Gli originari due "rami" costituenti il raccordo base (attualmente Linea Petroli e Linea Enichem) accolsero via via i vari insediamenti industriali che si vennero a creare, prima tra tutti la raffineria IROM.

Alla fine della Seconda guerra mondiale ci fu bisogno di un'intensa opera di ricostruzione in quanto l'impianto fu in grandissima parte irreparabilmente danneggiato.

La grande spinta produttiva di quegli anni rimise in esercizio in breve tempo tutte le linee e nel contempo portò alla realizzazione di ulteriori allacciamenti e nuovi parchi ferroviari, gli attuali Parco Nuovo e Parco Breda.

La società Porto Industriale, successivamente divenuta Raccordi Ferroviari S.p.a., venne chiusa nel 1973 ed al suo posto creata la ancora attuale Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera SpA. L'azionista di maggioranza all'epoca era la Società Montedison S.p.a., che aveva in Marghera il più grande polo chimico d'Europa.

Negli anni la configurazione è cambiata, entrando nel capitale sociale varie imprese raccordate del raccordo base e, alla fine del '900, l'Autorità Portuale di Venezia.

In particolare, nel 2008 la Società incorporò la Servizi Ferroviari Logistici srl, che operava nell'isola portuale di Marghera, divenendo così la società del porto di Venezia affidataria del servizio di interesse generale di manovra portuale. In questo modo la manovra secondaria svolta in ambito industriale ed in ambito portuale, data ormai l'unicità della rete, venne unificata.

Nel febbraio 2014 la Società, in qualità di Gestore Unico di manovra, ha preso in gestione anche le manovre primarie della Stazione di Venezia Marghera Scalo, prima gestite da RFI.

Dal 1/1/2017 le attività di manovra primaria e manovra secondaria sono state riunite in un unico servizio di Manovra Unica, al fine di migliorare l'efficienza economica e la sicurezza del sistema.

A tal fine la Società, il 27 luglio 2018 ha acquisito dall'ANSF i Certificati di Sicurezza Parte A (IT1120180011) e Parte B (IT1220180018) che rendono ERF Impresa ferroviaria con l'autorizzazione ad operare in manovra a Venezia Marghera Scalo con proprio SGS.

Successivamente in data 27 luglio 2023 è stato rilasciato dall'ERA il rinnovo del Certificato di sicurezza quinquennale nr. EU1020230187

Attualmente la società a seguito dell'operazione di acquisizione delle azioni in mano ai Soci privati di ERF da parte di AdSPMAS, ERF è una società per azioni a totale controllo pubblico, esercitato per mezzo di APV investimenti SPA (che detiene il 60,40%), società controllata al 100% da AdSPMAS.

Andamento della gestione

A dicembre 2024 AdSPMAS ha completato l'operazione di acquisizione delle azioni in mano ai Soci privati di ERF, con il fine di rendere la stessa una società in-house e conseguentemente poter affidare la gestione del servizio di interesse generale relativo alla manovra ferroviaria nel comprensorio ferroviario di Ve Marghera Scalo. Successivamente il Comitato di Gestione di AdSPMAS con Delibera n. 21/2024 del 18.12.2024, ha valutato positivamente la convenienza dell'affidamento in house a ERF, del servizio di interesse generale di manovra ferroviaria nel Comprensorio Ferroviario di Venezia-Marghera Scalo, anche ai fini dei cui alla Delibera ART 130/2019, ivi inclusa la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio medesimo.

Il valore della produzione nel 2024 è stato pari a euro 4.740.025 contro i 4.613.954 del 2023; i ricavi per prestazioni sono stati pari a euro 4.676.825 contro i 4.436.099 del 2023 con un aumento del 5,43%. I costi della produzione sono passati da 4.609.396 dell'anno 2023 a 4.745.620 per l'anno 2024 con un aumento del 2,95%; il Risultato finale riporta un utile pari ad euro 15.293 rispetto ad euro 52.020 del 2023.

I principali fatti salienti dell'esercizio, che hanno portato al risultato positivo su esposto sono stati:

- dopo l'interruzione del traffico via nave di rottame, di bramme e cereali provocato dal conflitto russo-ucraino, durata sino a settembre 2022, il materiale che originava essenzialmente dai porti ucraini è stato in parte sostituito con arrivi di prodotto da altri Paesi contribuendo alla ripresa parziale dei traffici nel 2023, mentre nell'esercizio 2024 è proseguita la crescita, tornando a livelli pre-crisi, ciò ha portato all'aumento di fatturato;
- A gennaio 2023 erano iniziati i primi corsi per addetti alla Manovra ferroviaria, tenuti da istruttore interno oggetto della capitalizzazione dei costi d'Impianto e avviamento sostenuti a partire dal 2021 per la formazione di tale figura strategica, nel 2024 grazie all'inserimento in organico di una nuova risorsa assunta a tale scopo, tali corsi sono stati incrementati sia verso nuovi clienti che mediante accordi con ITS per servizi di docenza, portando ad un incremento di fatturato.
- L'aumento complessivo dei costi del personale è dovuto principalmente dall'uscita nel 2024 di 1 dirigente con la figura di Direttore Generale per dimissioni volontarie e 2 dipendenti, 1 per raggiunti limiti pensionistici e 1 per dimissioni volontarie, e l'assunzione di 3 operatori di manovra con contratti a termine, 1 quadro con l'incarico di Responsabile del settore formazione ed il passaggio, dopo aver indetto bando pubblico, di un quadro interno, risultato vincitore, a dirigente con la qualifica di Direttore di Esercizio Ferroviario.

Andamento ricavi caratteristici

La Società nel 2024, per quanto riguarda l'aspetto della movimentazione carri che rappresenta il "core business", ha subito una variazione positiva di circa il 7,37% rispetto all'esercizio 2023.

La movimentazione dei carri ferroviari ha subito un aumento totale rispetto all'anno precedente del 7,37% +6.052 carri. Più precisamente nella ex Zona Industriale (attuali Fasce B, C e D della Tariffa di Manovra Unica) con un +10,48%, aumento dovuta principalmente all'aumento del traffico di cereali presso i terminal G.M.I. +31% e Cereal Docks +93% e autoveicoli presso il terminal Venice Ro-Port,. Da segnalare inoltre la ripresa consistente dei traffici presso i raccordati Interporto Rivers Venezia e presso il terminal Venice RO-Port e il leggero aumento del traffico presso gli altri raccordati con unica eccezione il terminal Transped -15% per la diminuzione di traffico di brame e presso la Raffineria Eni -21% di traffico di prodotti petroliferi rispetto al 2023; nell'Isola Portuale (Fascia A) invece vi è stata una ripresa dei traffici con un +4,41% rispetto all'anno precedente, aumento avuto prevalentemente presso il terminal Multiservice + 14% con maggior traffico di ghisa e proler. Di seguito si riassumono le variazioni principali sull'attività caratteristica svolta rispetto all'esercizio precedente:

Variazione movimentazione carri				
Area	movimento carri		Variazione	Variazione in % rispetto al 2023
	2024	2023		
Isola Portuale (Fascia A)	43.961	42.105	1.856	4,41%
Ex Zona industriale (Fasce B/C/D)	44.247	40.051	4.196	10,48%
Totale	88.208	82.156	6.052	7,37%

Analizzando l'aspetto economico sottostante si può notare che, l'aumento del volume di traffico descritto ha portato risultati in aumento in tutti i settori in cui opera ERF, con la sola esclusione dei servizi accessori svolti alle II.FF presso la Stazione di VE-Marghera Scalo.

Nell'Isola Portuale (fascia A) il fatturato è aumentato di circa il 2%, grazie al maggior traffico generato dal terminal Multiservice +14% + 4.304 carri rispetto al 2023 che ha sopperito alla perdita di traffico di TIV -26% - 2.858 carri.

Nell'ex Zona Industriale fasce B-C-D il traffico aumentato dell'10.5% (+4.196 carri), ha portato a ricavi maggiori rispetto al 2023 per circa €.213.000 + 10.38%.

Per quanto riguarda invece il servizio di movimentazione presso la Raffineria ENI, nonostante una riduzione di traffico di -1042 ferrocisterne -21%rispetto al 2023, il fatturato è leggermente cresciuto grazie all'aumento delle tariffe a seguito della proroga biennale del contratto di movimentazione interna sottoscritto per il periodo 01/10/2022-31/03/2025 ed al conguaglio previsto dallo stesso in caso di riduzione del traffico di oltre il 20%.

Variazione ricavi caratteristici				
Area	Ricavi		Variazione	Variazione in % rispetto al 2023
	2024	2023		
Ex Isola Portuale (Fascia A)	1.831.088	1.798.048	33.040	1,84
Ex Zona industriale (Fasce B/C/D)	2.338.835	2.118.843	212.992	10,38
Manovra p.c. I.F. ex M. Primaria	68.645	81.686	-13.041	-15,96
Contratto ENI Raffineria	210.975	187.233	23.742	12,68
Totale	4.449.543	4.185.810	263.733	6,30

Andamento economico generale

L'economia italiana nel corso di questi anni è caratterizzata da evidenti difficoltà sia a livello interno che esterno.

In particolar modo vi è una situazione di stallo negli investimenti in infrastrutture, tuttavia la società nel 2024, risentendo ancora degli effetti del conflitto in atto tra Ucraina e Russia, che ha portato a mancate forniture di merci destinate alle fonderie del Nord Italia e dei cereali destinati all'industria molitoria, ha beneficiato, grazie a nuovi mercati di approvvigionamento e nuove rotte di trasporto dei propri clienti, ad aumentare il traffico ferroviario; il traffico nel primo bimestre 2025 rispetto al primo bimestre 2024 è superiore di 1.789 carri movimentati +14%.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

ERF non opera in un "mercato ordinario" bensì, per la sua particolarità il mercato può considerarsi chiuso in quanto opera per mezzo di concessioni rilasciate da soggetti pubblici. Il futuro della società è strettamente collegato allo sviluppo del settore portuale e condizionato dal rinnovo delle concessioni delle aree sulle quali opera.

Comportamento della concorrenza

La società, per la particolare atipicità dell'attività non ha competitors nella realtà in cui opera ovvero nel Porto di Venezia. Ciò a meno di ulteriori diversificati servizi a valore aggiunto che ERF potrà fornire all'AdSP MAS o, su autorizzazione di quest'ultima, a terzi.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso è stato condizionato dai diversi fattori legati alla situazione geopolitica internazionale come meglio rappresentato nel paragrafo "I fatti salienti del 2023".

Continuità aziendale

La continuità aziendale è garantita dalle concessioni in essere con il Comune di VE, la quale è stata prorogata sino al 30.06.2025 in attesa del rilascio di nuova concessione cinquantennale e da quella dell'AdSPMAS in fase di rilascio a seguito della Delibera n. 21/2024 del 18.12.2024, con la quale ha valutato positivamente la convenienza dell'affidamento in house a ERF, del servizio di interesse generale di manovra ferroviaria nel Comprensorio Ferroviario di Venezia-Marghera Scalo, anche ai fini dui cui alla Delibera ART 130/2019, ivi inclusa la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio medesimo.

La società ha valutato le novità legislative introdotte dal D. Lgs. 14/2019 (c.d. Codice della Crisi d'Impresa), in particolare:

- l'istituzione di un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile finalizzato alla tempestiva rilevazione dello stato di crisi, di cui all'art. 2086 c.c.;
- la verifica dei segnali per la previsione tempestiva della crisi d'impresa.

Conseguentemente sta adeguando il proprio assetto organizzativo, amministrativo e contabile alle novità legislative.

Al fine di valutare la continuità aziendale, la verifica di eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario è stata effettuata la valutazione dei segnali previsionali indicati all'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 14/2019.

Ricordando che la società non ha debiti di investimento, bensì solo debiti di funzionamento, questi ultimi ampiamente coperti da crediti e disponibilità liquide, si sono svolte le analisi di:

- i flussi di cassa previsionali e prospettivi per i successivi 12 mesi;
- l'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- l'esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;
- l'esistenza di una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies, comma 1 del D. Lgs. 14/2019.

Dopo aver svolto le verifiche sopra indicate, finalizzate alla valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un "prevedibile" arco temporale futuro, di almeno 12 mesi, si può affermare che vi sono tutti gli elementi oggettivi costitutivi la continuità aziendale.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	4.676.825	4.436.099	3.947.554

Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	290.782	352.087	(154.248)
Margine operativo netto (MON o Ebit)	11.195	(16.553)	(483.484)
Utile (perdita) d'esercizio	15.293	52.020	(439.510)
Attività fisse	3.423.809	3.688.838	3.926.182
Patrimonio netto complessivo	4.536.099	4.520.806	4.468.787
Posizione finanziaria netta	1.602.314	1.443.709	1.153.037

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
valore della produzione	4.740.025	4.613.954	4.068.786
margine operativo lordo	290.782	352.087	(154.248)
Risultato prima delle imposte	40.070	38.766	(437.347)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite	4.676.825	4.436.099	240.726
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	62.504	100.764	(38.260)
Valore della produzione operativa (VP)	4.739.329	4.536.863	202.466
Costi esterni operativi	1.606.595	1.452.506	154.089
Costo del personale	2.818.519	2.709.356	109.163
Oneri diversi tipici	23.433	22.914	519
Costo della produzione operativa	4.448.547	4.184.776	263.771
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	290.782	352.087	(61.305)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	279.587	368.640	(89.053)
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	11.195	(16.553)	27.748
Risultato dell'area finanziaria	45.665	34.208	11.457
Risultato corrente	56.860	17.655	39.205
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	(16.790)	21.111	(37.901)
Risultato prima delle imposte	40.070	38.766	1.304
Imposte sul reddito	24.777	(13.254)	38.031
Risultato netto	15.293	52.020	(36.727)

Si informa che la società si è avvalsa solo per l'esercizio 2021 della facoltà di sospendere parte di quote di ammortamento prevista dall'art. 1, comma 711 della Legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19. L'importo non imputato a conto economico per l'anno 2021 era pari ad euro 13.905 ed è relativo ai locomotori. La mancata imputazione è stata effettuata dopo un'attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto e il criterio adottato è sulla base delle ore lavoro dei locomotori impiegati nel corso del 2021 rispetto alla media di utilizzo nel triennio 2017 - 2019. L'impatto sul risultato di esercizio è di minori ammortamenti per euro 13.905. Si ricorda che In sede di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 è stata costituita la "riserva indisponibile L. 126/2020" per euro 13.905.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE	0,34	1,15	(9,84)
ROI	0,38	(0,54)	(14,60)
ROS	0,24	(0,37)	(12,25)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	106.668	128.021	(21.353)
Immobilizzazioni materiali nette	3.204.533	3.401.946	(197.413)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (esclusi cred. imm. entro l'es.; inclusi crediti BT oltre l'es.)	112.608	158.871	(46.263)
Capitale immobilizzato	3.423.809	3.688.838	(265.029)
Rimanenze di magazzino	218.777	199.723	19.054
Crediti verso Clienti	1.350.534	1.187.829	162.705
Altri crediti	196.887	160.153	36.734
Ratei e risconti attivi	88.475	92.157	(3.682)
Attività d'esercizio a breve termine	1.854.673	1.639.862	214.811
Debiti verso fornitori	278.386	247.073	31.313
Acconti	1.039	1.339	(300)
Debiti tributari e previdenziali	179.980	170.951	9.029
Altri debiti	523.809	426.985	96.824
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	983.214	846.348	136.866
Capitale d'esercizio netto	871.459	793.514	77.945
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.347.945	1.392.050	(44.105)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	498	164	334
Altre passività a medio e lungo termine	13.041	13.041	
Passività a medio lungo termine	1.361.484	1.405.255	(43.771)
Capitale investito	2.933.784	3.077.097	(143.313)
Patrimonio netto	(4.536.099)	(4.520.806)	(15.293)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine			
Debiti di natura finanziaria a breve termine	1.602.315	1.443.709	158.606
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.933.784)	(3.077.097)	143.313

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Principali dati finanziari

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	1.216.835	982.776	691.117
Quoziente primario di struttura	1,37	1,28	1,18
Margine secondario di struttura	2.578.319	2.388.031	2.191.077
Quoziente secondario di struttura	1,78	1,68	1,58

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Disponibilità liquide	1.602.315	1.443.709	158.606
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 mesi)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)			
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	1		1
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	1.602.314	1.443.709	158.605
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)			
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente			
Posizione finanziaria netta	1.602.314	1.443.709	158.605

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine di tesoreria	2.254.997	2.037.500	1.848.670

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	3,29	3,41	3,19
Liquidità secondaria	3,52	3,64	3,42
Indebitamento	0,52	0,50	0,51
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,72	1,60	1,52

Liquidità primaria

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,29. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Liquidità secondaria

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,52. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Indebitamento

L'indice di indebitamento è pari a 0,52. Il dato attesta lo scarso indebitamento della società.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,72, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	4.400
Attrezzature industriali e commerciali	4.317
Altri beni	15.940

Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti beni strumentali funzionali all'esercizio dell'attività della società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

ERF è una società per azioni controllata direttamente e indirettamente da AdSPMAS. In via diretta per tramite la detenzione del 39,60% del capitale sociale, indirettamente per tramite APV Investimenti SpA, la quale detiene il residuo 60,40% del capitale sociale. APV Investimenti SpA è una società interamente posseduta da AdSPMAS.

ERF esercita parte della propria attività per mezzo di una concessione che ha per oggetto l'utilizzo di aree, fabbricati e impianti dell'Isola Portuale di Venezia, il cui costo per l'esercizio 2024 è stata pari a euro 210.700.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Con delibera assembleare del 23 dicembre 2024 si è dato luogo all'annullamento di n. 16.802 azioni proprie per un valore totale di Euro 7.700.

A fronte dell'annullamento delle azioni proprie si è determinato esclusivamente una riduzione del numero delle azioni costituenti il capitale sociale, senza riduzione dell'importo del lo stesso, e l'automatico incremento della parità

contabile delle partecipazioni.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- valutazione della regolarità degli incassi dei crediti;
- verifica puntuale delle condizioni bancarie e dei tassi applicati;
- verifica del puntuale pagamento dei debiti al fine di evitare l'applicazione di interessi moratori;
- gestione dei flussi finanziari previsionali.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è pari all'ammontare del fondo rischi su crediti, che puntualmente viene stimato.

Rischio di liquidità

La società non ha problemi di liquidità come si denota dagli indici di liquidità evidenziati nella prima parte della presente relazione.

Rischio di mercato

Si evidenzia, come riportato nella prima parte della nota integrativa, che in ambito industriale ERF è concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria che insiste su proprietà del Comune. Dal 2014 ERF è il Gestore Unico dell'Impianto di Venezia Marghera Scalo.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale ha emanato il Regolamento Comprensoriale della manovra ferroviaria (ReCoMaF) a Venezia Marghera Scalo, nel quale affida ad ERF il servizio di Gestore Unico di Manovra ai sensi della dell'Allegato A della Delibera n. 18 del 10/2/2017 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la quale individua 14 nodi ferroviari, fra i quali Venezia Marghera Scalo, nei quali è necessaria la presenza di un unico operatore che svolga manovre ferroviarie. Dal 1/1/2017, con Ordinanza di APV n.426 del 16/12/2016, i servizi di manovra primaria e secondaria sono stati accorpati in unico servizio detto di Manovra Unica.

La società non ha emesso alcun strumento finanziario.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto-legge n. 104/2020

Si ricorda che la società nel corso del 2020 si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui all'art. 110 D.L. 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020):

- beni oggetto di rivalutazione: Fabbricato direzionale – Locomotori;
- criterio adottato: rivalutazione del solo "costo storico";

- l'importo della rivalutazione: euro 2.880.923 di cui euro 838.051 per il fabbricato ed euro 2.042.872 per i locomotori.

L'effetto sul patrimonio netto: a fronte di una rivalutazione di euro 2.880.923 si è iscritta una riserva di rivalutazione ex art. 110 D.L. 104/2020 pari ad euro 2.794.496 al netto dell'imposta sostitutiva di rivalutazione (per il riconoscimento dei maggiori valori ai fini fiscali) di euro 86.427.

Nell'individuare l'importo rivalutato si è tenuto conto del limite massimo rappresentato dal valore di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

ERF sta proseguendo il dialogo con il Comune di Venezia per il rinnovo della Concessione per un ulteriore periodo.

Il Comune ha espresso la volontà di procedere ed è incorso la pratica di rinnovo e nel frattempo ha concesso un allungamento tecnico fino al 30.6.2025, nelle more del rinnovo in corso.

Obblighi introdotti con il D. Lgs. 17 agosto 2016 n. 175

“Nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”

OVE NON INDICATO I RIFERIMENTI NORMATIVI SONO RELATIVI AL D. LGS. 175/2016.

Per una valutazione del rischio di crisi aziendale proprio dell'attività che svolge la controllata pubblica si rimanda all'analisi degli indici economici, patrimoniali e finanziari illustrati nella prima parte della presente relazione.

L'analisi per indici sul bilancio di esercizio consente di avere alcuni indicatori importanti che rappresentano lo stato del patrimonio, il risultato economico e la finanza societaria e consente una analisi costruita su elementi storico statistici volti ad individuare gli scostamenti e comprendere se vi siano dei rischi di crisi

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Art. 6, comma 2

“Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale”

Al fine di predisporre dei programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale, la società ha ritenuto di basare la sua valutazione, sulla base dei dati forniti dal bilancio di esercizio e quindi da una serie di indicatori che possono aiutare la governance e il Socio alla valutazione del rischio di crisi aziendale proprio dell'attività svolta dalla controllata pubblica.

L'analisi per indici sul bilancio di esercizio consente di avere alcuni indicatori importanti che rappresentano lo stato del patrimonio, il risultato economico e la finanza societaria, così da consentire una analisi costruita su elementi storico statistici atti ad individuare gli scostamenti e comprendere se vi siano dei rischi di crisi.

VALUTAZIONE SULL'INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNANCE SOCIETARIO

Art. 6, comma 3 e 5

“Valutazione dell'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario “

Allo stato non è emersa l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Art. 6, comma 4

“Predisposizione della relazione e sua pubblicazione contestualmente al bilancio di esercizio “

Tale adempimento è assorbito dalla “relazione sulla gestione” predisposta dalla società ai sensi dell'art. 2428 cod. civ..

RECLUTAMENTO E GESTIONE DEL PERSONALE

Art. 19, commi 2 e 3

“Adozione di proprio regolamento che rispetti principio di trasparenza, pubblicità, imparzialità ed i principi dell’art. 35, comma 3 del D. Lgs. 165/2001”

Si evidenzia che la società ha approvato e adottato il proprio regolamento pubblicandolo nel proprio sito internet così da consentire a tutti i dipendenti e stakeholders di poter prendere visione.

OBBLIGO DI RISPETTARE GLI OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Art. 19, commi 5, 6 e 7

“Obbligo di rispettare gli obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, fissati dalle amministrazioni socie”

La società nel corso del 2024 ha rispettato le indicazioni fornite dall’ente controllante.

La governance societaria procederà ad interloquire con l’ente controllante, in coerenza con il dettato normativo, per il recepimento dei provvedimenti recanti gli obiettivi da conseguire in ordine alle spese di funzionamento, comprese quelle del personale per l’anno 2025.

RICOGNIZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Art. 25, comma 1

“Riconoscimento del personale in servizio”

La società predispone puntualmente il documento richiesto dalla norma al fine della sua trasmissione all’ente controllante così che possano essere valutate eventuali eccedenze.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di amministrazione, confidando di aver reso un Bilancio chiaro e di agevole comprensione, invita i signori soci a volerne deliberare l’approvazione e propone di destinare l’utile d’esercizio 2024, pari ad euro 15.293 come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	15.293
5% a riserva legale	Euro	765
a riserva straordinaria	Euro	14.528

Conclusioni

Come indicato nel corso della presente relazione la società ha continuato la propria attività nella gestione delle aree in concessione attivandosi sul mercato in coerenza con gli indirizzi ricevuti dal socio di controllo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

per il Consiglio di amministrazione
il Presidente
Antonella Tiraboschi

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO XBRL

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	30175 VENEZIA (VE) VIA DELLA PILA N. 119 - MARGHERA
Codice Fiscale	00337760276
Numero Rea	VE 130870
P.I.	00337760276
Capitale Sociale Euro	624000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	67.316	89.815
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	96
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.352	38.110
Totale immobilizzazioni immateriali	106.668	128.021
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	780.282	798.532
2) impianti e macchinario	10.133	11.267
3) attrezzature industriali e commerciali	40.534	46.158
4) altri beni	2.373.584	2.481.450
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	64.539
Totale immobilizzazioni materiali	3.204.533	3.401.946
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	3.316.201	3.534.967
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	218.777	199.723
Totale rimanenze	218.777	199.723
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.350.534	1.187.829
Totale crediti verso clienti	1.350.534	1.187.829
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.572	45.572
Totale crediti verso controllanti	45.572	45.572
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.715	89.786
Totale crediti tributari	93.715	89.786
5-ter) imposte anticipate		
	162.145	175.603
5-quater) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.063	3.063
Totale crediti verso altri	3.063	3.063
Totale crediti	1.655.029	1.501.853
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.601.588	1.443.118
3) danaro e valori in cassa	727	591
Totale disponibilità liquide	1.602.315	1.443.709
Totale attivo circolante (C)	3.476.121	3.145.285
D) Ratei e risconti		
	88.475	92.157
Totale attivo	6.880.797	6.772.409

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	624.000	624.000
III - Riserve di rivalutazione	2.853.707	2.853.707
IV - Riserva legale	84.901	82.300
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	807.016	765.297
Varie altre riserve	151.182 ⁽¹⁾	151.182
Totale altre riserve	958.198	916.479
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.293	52.020
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	(7.700)
Totale patrimonio netto	4.536.099	4.520.806
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.347.945	1.392.050
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.039	1.339
Totale acconti	1.039	1.339
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.386	247.073
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.041	13.041
Totale debiti verso fornitori	291.427	260.114
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.202	69.032
Totale debiti tributari	71.202	69.032
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.778	101.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	498	164
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.276	102.083
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	523.809	426.985
Totale altri debiti	523.809	426.985
Totale debiti	996.753	859.553
Totale passivo	6.880.797	6.772.409

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	110.829	110.829
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	13.905	13.905
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)
Altre ...	26.450	26.450

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.676.825	4.436.099
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.450	5.510
altri	55.750	172.345
Totale altri ricavi e proventi	63.200	177.855
Totale valore della produzione	4.740.025	4.613.954
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	495.676	430.002
7) per servizi	919.274	805.350
8) per godimento di beni di terzi	210.699	222.982
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.093.430	2.015.381
b) oneri sociali	553.290	526.030
c) trattamento di fine rapporto	171.799	167.945
Totale costi per il personale	2.818.519	2.709.356
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.603	58.625
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	222.070	293.841
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.914	16.174
Totale ammortamenti e svalutazioni	279.587	368.640
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.054)	(5.828)
14) oneri diversi di gestione	40.919	78.894
Totale costi della produzione	4.745.620	4.609.396
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.595)	4.558
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	45.670	34.211
Totale proventi diversi dai precedenti	45.670	34.211
Totale altri proventi finanziari	45.670	34.211
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5	3
Totale interessi e altri oneri finanziari	5	3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	45.665	34.208
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	40.070	38.766
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.320	9.697
imposte differite e anticipate	13.457	(22.951)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.777	(13.254)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.293	52.020

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.293	52.020
Imposte sul reddito	24.777	(13.254)
Interessi passivi/(attivi)	(45.665)	(34.208)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(152)	(160)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(5.747)	4.398
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	171.799	167.945
Ammortamenti delle immobilizzazioni	260.673	352.466
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(125.128)	(2)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	307.344	520.409
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	301.597	524.807
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(19.054)	(5.828)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(162.705)	151.558
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	31.313	78.972
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.682	(16.689)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(69.530)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	104.037	(22.517)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(42.727)	115.966
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	258.870	640.773
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	45.665	34.208
(Imposte sul reddito pagate)	(13.400)	(8.894)
(Utilizzo dei fondi)	(90.775)	(262.750)
Totale altre rettifiche	(58.510)	(237.436)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	200.360	403.337
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(24.657)	(67.261)
Disinvestimenti	152	160
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(17.249)	(45.564)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(41.754)	(112.665)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	158.606	290.671
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.443.118	1.151.731
Danaro e valori in cassa	591	1.307
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.443.709	1.153.038
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.601.588	1.443.118
Danaro e valori in cassa	727	591
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.602.315	1.443.709

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 15.293.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Si ricorda che la società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 di taluni beni materiali prevista dall'art. 1, comma 711 della Legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione ove necessario.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
106.668	128.021	(21.353)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	89.815	96	38.110	128.021
Valore di bilancio	89.815	96	38.110	128.021
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.007	-	11.242	17.249
Ammortamento dell'esercizio	28.506	96	10.000	38.603
Totale variazioni	(22.499)	(96)	1.242	(21.353)
Valore di fine esercizio				
Costo	67.316	-	39.352	106.668
Valore di bilancio	67.316	-	39.352	106.668

La voce costi di ampliamento si riferisce a costi sostenuti all'introduzione di nuovi servizi che la società ha intrapreso quali:

- erogazione di formazione per terzi e per dipendenti ERF attraverso istruttori abilitati ANSFISA, dipendenti di ERF e formati a tale scopo;
- svolgimento dei servizi di Verifica e Formazione Treno da offrire alle Imprese ferroviarie di trasporto operanti nel comprensorio di Venezia Marghera Scalo.

Tali costi sono stati capitalizzati ed iscritti nella voce "costi di ampliamento" in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che gli stessi portano e porteranno alla società.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.204.533	3.401.946	(197.413)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.011.005	262.066	275.855	8.211.014	64.539	9.824.479
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	212.473	250.799	229.697	5.729.564	-	6.422.533
Valore di bilancio	798.532	11.267	46.158	2.481.450	64.539	3.401.946
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	4.400	4.317	15.940	-	24.657
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	64.539	(64.539)	-
Ammortamento dell'esercizio	18.250	5.534	9.941	188.345	-	222.070
Totale variazioni	(18.250)	(1.134)	(5.624)	(107.866)	(64.539)	(197.413)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.011.005	266.466	280.172	8.291.493	-	9.849.136
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	230.723	256.333	239.638	5.917.909	-	6.644.603
Valore di bilancio	780.282	10.133	40.534	2.373.584	-	3.204.533

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati degli investimenti per l'acquisto di attrezzature e piccoli beni la cui utilità non si esaurisce in un solo esercizio e pertanto sono stati oggetto di capitalizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.000	5.000	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
Valore di fine esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5.000
Totale	5.000

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
218.777	199.723	19.054

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	199.723	19.054	218.777
Totale rimanenze	199.723	19.054	218.777

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.655.029	1.501.853	153.176

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.187.829	162.705	1.350.534	1.350.534	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	45.572	-	45.572	45.572	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	89.786	3.929	93.715	93.715	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	175.603	(13.458)	162.145		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.063	-	3.063	-	3.063
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.501.853	153.176	1.655.029	1.489.821	3.063

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito commerciale nei confronti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

Le imposte anticipate per euro 162.145 sono relative a costi che la cui deducibilità è rimandata ad esercizi futuri. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.350.534	1.350.534
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	45.572	45.572
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	93.715	93.715
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	162.145	162.145
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.063	3.063
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.655.029	1.655.029

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2023	256.079
Utilizzo nell'esercizio	111
Accantonamento esercizio	18.914
Saldo al 31/12/2024	274.882

La misura dell'accantonamento dell'esercizio è stata determinata dopo un'attenta analisi analitica e storica del rischio sui crediti iscritti nell'attivo patrimoniale al fine di rendere congruo il fondo con l'ammontare dei crediti e con i rischi del settore in cui opera la società

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.602.315	1.443.709	158.606

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.443.118	158.470	1.601.588
Denaro e altri valori in cassa	591	136	727
Totale disponibilità liquide	1.443.709	158.606	1.602.315

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
88.475	92.157	(3.682)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	92.157	(3.682)	88.475
Totale ratei e risconti attivi	92.157	(3.682)	88.475

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.536.099	4.520.806	15.293

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	624.000	-	-		624.000
Riserve di rivalutazione	2.853.707	-	-		2.853.707
Riserva legale	82.300	2.601	-		84.901
Altre riserve					
Riserva straordinaria	765.297	41.719	-		807.016
Varie altre riserve	151.182	-	-		151.182
Totale altre riserve	916.479	41.719	-		958.198
Utile (perdita) dell'esercizio	52.020	-	52.020	15.293	15.293
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.700)	7.700	-		-
Totale patrimonio netto	4.520.806	52.020	52.020	15.293	4.536.099

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	110.829
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	13.905
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Altre ...	26.450
Totale	151.182

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto-legge n. 104/2020, è stata costituita una riserva indisponibile volta ad evidenziare l'ammontare delle rivalutazioni operate nel corso dell'esercizio 2020 al netto dell'imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione stesa anche ai fini fiscali ex articolo 110: "Riserva di rivalutazione DL 104/2020" per Euro 2.794.496.

In sede di approvazione del bilancio 2021 è stata costituita una "riserva indisponibile L.126/2020" pari ad euro 13.905, ovvero per l'importo corrispondente al valore degli ammortamenti non allocati a conto economico ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	624.000	B	624.000
Riserve di rivalutazione	2.853.707	A,B	2.853.707
Riserva legale	84.901	A,B	84.901
Altre riserve			
Riserva straordinaria	807.016	A,B,C	807.016
Varie altre riserve	151.182		151.184
Totale altre riserve	958.198		958.200
Totale	4.520.806		4.520.808
Quota non distribuibile			3.713.792
Residua quota distribuibile			807.016

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	110.829	A,B	110.829
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	13.905	A,B	13.905
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		-
Altre ...	26.450	A,B	26.450
Totale	151.182		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	624.000	82.300	4.201.997	(439.510)	4.468.787
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(2)		(2)
Altre variazioni					
incrementi				439.510	439.510
decrementi			439.509		439.509
Risultato dell'esercizio precedente				52.020	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	624.000	82.300	3.762.486	52.020	4.520.806
Altre variazioni					
incrementi		2.601	49.419		52.020
decrementi				52.020	52.020

Risultato dell'esercizio corrente				15.293	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	624.000	84.901	3.811.905	15.293	4.536.099

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2023	decrementi	31/12/202431/12/2023End
ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA SPA	7.700	(7.700)	0

A seguito di delibera assemblea 23 dicembre 2024 si è dato luogo all' annullamento di n. 16.802 azioni proprie per un valore totale di Euro 7.700.

A fronte dell'annullamento delle azioni proprie si è determinato esclusivamente una riduzione del numero delle azioni costituenti il capitale sociale, senza riduzione dell'importo del lo stesso, e l'automatico incremento della parità contabile delle partecipazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.347.945	1.392.050	(44.105)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.392.050
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	171.799
Altre variazioni	(215.904)
Totale variazioni	(44.105)
Valore di fine esercizio	1.347.945

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
996.753	859.553	137.200

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	1.339	(300)	1.039	1.039	-
Debiti verso fornitori	260.114	31.313	291.427	278.386	13.041
Debiti tributari	69.032	2.170	71.202	71.202	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.083	7.193	109.276	108.778	498
Altri debiti	426.985	96.824	523.809	523.809	-
Totale debiti	859.553	137.200	996.753	983.214	13.539

Alla data del 31/12/2024 non vi sono debiti la cui durata residua è superiore ai 5 anni.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposte delle ritenute d'acconto subite e il debito per l'imposta sostitutiva di rivalutazione che è stata oggetto di rateazione ai sensi di legge.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari"

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" si riferisce a debiti verso l'INPS e verso altri fondi assistenziali e di previdenza complementare.

La voce "Altri debiti" è costituita principalmente da debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	1.039	1.039
Debiti verso fornitori	291.427	291.427
Debiti tributari	71.202	71.202
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.276	109.276
Altri debiti	523.809	523.809
Debiti	996.753	996.753

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	1.039	1.039
Debiti verso fornitori	291.427	291.427

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti tributari	71.202	71.202
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.276	109.276
Altri debiti	523.809	523.809
Totale debiti	996.753	996.753

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.740.025	4.613.954	126.071

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.676.825	4.436.099	240.726
Altri ricavi e proventi	63.200	177.855	(114.655)
Totale	4.740.025	4.613.954	126.071

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	4.676.825
Totale	4.676.825

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.676.825
Totale	4.676.825

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.745.620	4.609.396	136.224

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	495.676	430.002	65.674
Servizi	919.274	805.350	113.924

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Godimento di beni di terzi	210.699	222.982	(12.283)
Salari e stipendi	2.093.430	2.015.381	78.049
Oneri sociali	553.290	526.030	27.260
Trattamento di fine rapporto	171.799	167.945	3.854
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	38.603	58.625	(20.022)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	222.070	293.841	(71.771)
Svalutazioni crediti attivo circolante	18.914	16.174	2.740
Variazione rimanenze materie prime	(19.054)	(5.828)	(13.226)
Oneri diversi di gestione	40.919	78.894	(37.975)
Totale	4.745.620	4.609.396	136.224

Costi per Materie prime, sussidiarie e merci, Servizi

Sono costi correlati all'attività caratteristica dell'impresa.

Godimento di beni di terzi

La voce è costituita dai canoni concessori delle aree dove svolge l'attività la società.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento riflette la quota di crediti ritenuti inesigibili di cui si rimanda per ulteriori informazioni al paragrafo crediti commerciali.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende i costi e gli oneri diversi da quelli indicati precedenza sempre inerenti alla gestione ordinaria.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
45.665	34.208	11.457

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	45.670	34.211	11.459
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5)	(3)	(2)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Totale	45.665	34.208	11.457

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	5
Totale	5

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	5	5
Totale	5	5

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	45.670	45.670
Totale	45.670	45.670

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
24.777	(13.254)	38.031

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	11.320	9.697	1.623
IRES	4.000	4.941	(941)
IRAP	7.320	4.756	2.564
Imposte differite (anticipate)	13.457	(22.951)	36.408
IRES	13.457	(22.951)	36.408
Totale	24.777	(13.254)	38.031

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	40.070	
Onere fiscale teorico (%)	24	9.617
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
voce B6 CE	5.036	
voce B7 CE	26.037	
voce B10 CE	10.586	
voce B14 CE	7.999	
IMU	(6.404)	
perdite pregresse	(66.659)	
Totale	(23.405)	
Imponibile fiscale	16.665	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		4.000

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.831.838	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	6.954	
Cuneo fiscale	(2.651.107)	
Totale	187.685	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	7.320
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	187.685	
IRAP corrente per l'esercizio		7.320

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	259.279	62.227			248.693	59.687		
Perdite fiscali	416.326	99.918			482.985	115.914		
Totale	675.605	162.145			731.678	175.601		
Imposte differite (anticipate) nette		(162.145)				(175.601)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
- di esercizi precedenti					482.985			
Totale					482.985			
Perdite recuperabili	416.326				482.985			
Aliquota fiscale	24	99.918			24	115.916		
	31/12/2024	31/12 /2024	31/12/2024	31/12 /2024	31/12/2023	31/12 /2023	31/12/2023	31/12 /2023

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	675.605
Differenze temporanee nette	(675.605)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(175.601)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	13.456
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(162.145)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	248.693	10.586	259.279	24,00%	62.227
Perdite fiscali	482.985	(66.659)	416.326	24,00%	99.918

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	-			482.985		

		fiscale	rilevate		fiscale	anticipate rilevate
Totale perdite fiscali	-			482.985		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	416.326	24,00%	99.918	482.985	24,00%	115.916

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale 2024 ripartito per categoria, in termini U.L.A. è il seguente.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	12
Operai	35
Totale Dipendenti	52

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.742	7.800

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza finale, numero
Azioni Ordinarie	2.400.000

Descrizione	Consistenza finale, numero
Totale	2.400.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società è garantita da una fideiussione rilasciata da Unipol Sai in favore dell'Ente Concedente – A.d.S.P. per euro 400.000 per canoni di concessione dell'area sulla quale svolge parte della propria attività

La società è garantita da una fideiussione rilasciata da Unipol Sai in favore della Città Metropolitana per euro 17.751 a garanzia del completamento del Progetto di Bonifica sulla area demaniale sui cui vi è stato un incidente nel corso del 2013.

La società è garantita da una fideiussione rilasciata da Banco BPM in favore di RFI per euro 50.000 a garanzia del pagamento dei servizi e delle prestazioni da questi erogate in via continuativa

	Importo
Garanzie	467.751

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si evidenzia che la società ha rapporti con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale a valori di mercato ed opera in regime di concessione.

ERF è una società per azioni controllata direttamente e indirettamente da AdSPMAS. In via diretta per tramite la detenzione del 39,60% del capitale sociale, indirettamente per tramite APV Investimenti SpA, la quale detiene il residuo 60,40% del capitale sociale. APV Investimenti SpA è una società interamente posseduta da AdSPMAS

ERF esercita parte della propria attività per mezzo di una concessione che ha per oggetto l'utilizzo di aree, fabbricati e impianti dell'Isola Portuale di Venezia, il cui canone complessivo per il presente esercizio è stato pari ad euro 210.699.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

ERF è una società per azioni controllata direttamente e indirettamente da AdSPMAS. In via diretta per tramite la detenzione del 39,60% del capitale sociale, indirettamente per tramite APV Investimenti SpA, la quale detiene il residuo 60,40% del capitale sociale. APV Investimenti SpA è una società interamente posseduta da AdSPMAS.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dei bilanci 2023 e 2022 di AdSPMAS.

Si segnala che la società non redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	829.051.544	697.701.406
C) Attivo circolante	666.370.004	483.064.637
Totale attivo	1.495.421.548	1.180.766.043
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	238.174.276	235.948.518
Riserve	15.278.690	2.225.759
Utile (perdita) dell'esercizio	16.189.892	15.278.690
Totale patrimonio netto	269.642.858	253.452.967
B) Fondi per rischi e oneri	18.108.442	18.852.618
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.207.238	2.924.620
D) Debiti	631.576.546	521.529.546
E) Ratei e risconti passivi	572.886.464	384.006.292
Totale passivo	1.495.421.548	1.180.766.043

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	67.829.765	57.625.495
B) Costi della produzione	43.785.426	38.389.831
C) Proventi e oneri finanziari	(3.191.335)	(767.574)
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.663.112	3.189.400
Utile (perdita) dell'esercizio	16.189.892	15.278.690

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che le informazioni sono reperibili presso i) il sito internet della società e presso ii) il sito del [Registro nazionale degli aiuti di Stato](#)

- i) <https://www.erf-spa.it>
- ii) <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jsp>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	15.293
5% a riserva legale	Euro	765
a riserva straordinaria	Euro	14.528

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
il Presidente
Antonella Tiraboschi

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di APV INVESTIMENTI SPA

Sede in VIA DELLA PILA N. 119 - MARGHERA - 30175 VENEZIA (VE) Capitale sociale Euro 624.000,00 I.V.

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea dei Soci in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Ai Signori Azionisti della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.p.a..

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, rinunciando l'organo di controllo ai termini di cui all'art. 2429 c.c..

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31/03/2025, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2024: a) progetto di bilancio completo di nota integrativa; b) relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 15.293.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dott. Michele De Faveri ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dalla direzione aziendale, nel corso delle riunioni del collegio, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Come pure abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza monocratico, e abbiamo preso visione della sua relazione annuale datata 12 febbraio 2025, dalla quale non emergono criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 67.316,00 (sessantasettemilatrecentosedici/00).

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 31/12/2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 15.293,00 (quindicimiladuecentonovantatre/00).

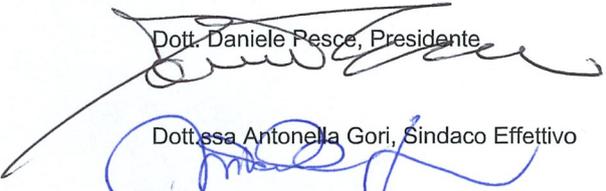
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

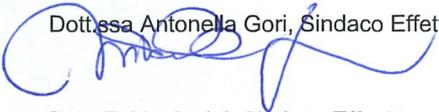
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Venezia Marghera, 11 aprile 2025

Il Collegio sindacale


Dott. Daniele Pesce, Presidente


Dott.ssa Antonella Gori, Sindaco Effettivo


Dott. Fabio Cadel, Sindaco Effettivo

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

Agli azionisti della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.LGS. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore della presente relazione. sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o

da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ESERCIZIO

RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A. al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Venezia, addì 11 aprile 2025

IL Revisore

Michele De Faveri

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Michele De Faveri', written over the printed name.